

- Arrazzôu**, *p. p.* raso, parlandosi di capelli; cimato, parlandosi di panno || *agg.* rasato, che imita il raso.
- Arrechêugge**, *v. a.* raccattare; raccogliere, raggranellare, riunire, mettere insieme.
- Arrecomandâ**, *v. a.* raccomandare, esortare; affidare, commettere all'altrui cura || — *se*, *v. r.* raccomandarsi, implorare l'altrui protezione || — *a-e gambe*, salvarsi colla fuga || — *a-o terso e a-o quarto*, raccomandarsi a mezzo il mondo per ottenere ciò che si desidera.
- Arrecomandazion**, *s. f.* raccomandazione.
- Arrecûggelta**, *s. f.* raccolta, colletta di elemosine.
- Arrecuviâ**, *v. a.* confortare, riconfortare, refrigerare, corroborare, ristorare, rinfancare, dar alleggiamento, sollievo, conforto, refrigerio, ristoro || — *o stêumago*, abbracciare, confortare lo stomaco (si dice di bevanda o cibo) || — *se*, *v. r.* confortarsi, riconfortarsi, ricrearsi, rifocillarsi.
- Arregordâ**, *v. a.* rammemorare, avvertire, avvisare, ammonire || — *se*, *v. r.* ricordarsi.
- Arregordo**, *s. m.* ricordo, avvertimento, ammonizione, ammonimento, avviso || *dâ ún* —, dar una lezione, una lavata di capo.
- Arrelxâ**, *v. n.* abbarbare, abbarbarsi, abbarbicare, abbarbicarsi, allignare; (*fig.*) rimanere, restare, prosperare in qualche luogo.
- Arrembâ**, *v. a.* appoggiare, accostare una cosa ad un'altra acciocchè sia sostenuta o non cada || — *a porta, e arve*, socchiudere l'uscio, le imposte || — *se*, *v. r.* appoggiarsi || — *se a ún*, cercar favore o protezione presso qu. o andare in casa sua a mangiare a scrocco
- Arrembaggia**, *s. f.* appoggiatoio
- Arrembaggio**, *s. m.* arrembaggio (di due navi).
- Arremediâ**, *v. a.* rimediare, por riparo o rimedio.
- Arrenâse**, *v. r.* arrenare, incagliare, dar in secco.
- Arrenôu**, *p. p.* e *agg.* arrenato, incagliato || *avv.* accosto || *passâ* — *â mûagia*, passar rasente il muro.
- Arrenseniô**, *p. p.* aggranchiato, rattappito, rannicchiato; aggrinzato, raggrinzato || — *da-o freido*, intirizzito, rattappito dal freddo || *dormi* —, dormire raggruppato.
- Arrensenise**, *v. r.* aggranchiarsi, rattappirsi, rannicchiarsi, restringersi, raggrinzarsi, incresparsi || — *e bèle*, aggricchiarsi le budella.
- Arrestâ**, *v. a.* arrestare, catturare || stupirsi, maravigliarsi
- Arresto**, *s. m.* arresto, cattura.
- Arretlâ**, *v. a.* ritirare; dar ricetto o ricovero; scostare; tirare indietro o in dentro.
- Arretrou**, *agg.* arretrato.
- Arreversâse**, *v. r.* (*pop.*) sdraiarsi (in terra o sul letto).
- Arreze**, *v. a.* reggere, sostenere, portare (un peso) || *arrêzise*, *v. r.* reggersi, sostenersi.
- Arriâ**, *v. a.* ammainare, calare qc. con una fune || (*pop.*) arrivare.
- Arricchi**, *v. a.* arricchire || — *se*, *v. r.* divenire ricco, far fortuna.
- Arriesci**, *v. n.* riuscire
- Arrigâ**, *v. a.* rigare, tirar righe o linee.
- Arrighezzâ**, *v. a.* rigare, intaccare con righe.
- Arrigoâ**, *v. a.* rotolare. spingere una cosa per terra facendola girare || — *se*, *v. r.* rotolarsi, ruzzolare.
- Arrigoelâ**, *v. a.* rotolare.
- Arrigôu**, *p. p.* rigato, pieno di righe, di intaccature.
- Arriondâ**, *v. a.* arrotondare, rotondare || — *ún dio*, troncare, mozzare un dito.
- Arriochiâ**, *v. a.* rischiare, avventurare || — *se*, *v. r.* arrischiarsi, avventurarsi.
- Arriossâ**, *v. a.* arricciare (il pelo, i capelli) || *v. n.* cogliere, colpire (slanciando un sasso), azzeccare un colpo.
- Arriossatûa**, *s. f.* arriciatura.
- Arriossô**, *v. a.* acciottolare.
- Arriossoso**, *agg.* ricciuto, crespo.